

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
“MINDIPENDENT. Sostegno alla vita indipendente di giovani con disabilità intellettiva”
Codice progetto PTXSU0031823010463NXTX

TITOLO DEL PROGETTO:

MINDIPENDENT. Sostegno alla vita indipendente di giovani con disabilità intellettiva
Ente di accoglienza SU00318B09 - Fondazione La Comune Impresa Sociale

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

A – Assistenza
Area di intervento:
01 - Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

La mission di Fondazione La Comune è, secondo quanto scritto nello Statuto, “la promozione di una società più solidale e inclusiva, giusta ed egualitaria, attraverso un'opera di empowerment delle persone volta ad una maggiore integrazione e solidarietà fra le stesse e attraverso la costruzione di positive interazioni con altri soggetti, profit e non profit, pubblici e privati, che possano a ciò contribuire”.

Fondazione La Comune nasce quindi come impresa sociale che ha come scopo la promozione della vita autonoma delle persone in condizioni di fragilità, in particolare dei giovani con disabilità intellettiva.

Obiettivo Generale del progetto è quello di rafforzare i percorsi di inclusione sociale dei minori in condizioni di fragilità e percorsi di inclusione lavorativa dei giovani con disabilità intellettiva al fine di renderli protagonisti attivi delle comunità in cui vivono e fornire loro gli strumenti e le competenze per acquisire sempre più autonomia.

L'obiettivo generale viene poi articolato in obiettivi specifici, che sono:

1. Rafforzare i percorsi di inserimento nelle attività sportive e ricreative di bambini in condizioni di fragilità ed esclusione e di giovani con disabilità intellettiva;
2. Promuovere e rafforzare i percorsi di vita indipendente dei giovani con disabilità intellettiva attraverso il rafforzamento del percorso di inclusione sociale e culturale;
3. Promuovere e rafforzare i percorsi di vita indipendente dei giovani con disabilità intellettiva attraverso percorsi di formazione e inserimento nel mondo del lavoro;
4. Sviluppare reti e possibilità di collaborazione a livello nazionale e internazionale per consentire lo sviluppo strategico dei programmi di vita indipendente e di inclusione anche attraverso lo sport.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

OBIETTIVO 1: Rafforzare i percorsi di inserimento nelle attività sportive e ricreative di bambini in condizioni di fragilità ed esclusione e di giovani con disabilità intellettiva

SEDE 217518: Via Trivulzio, 22 - Milano

Il volontario allocato sull'OB1 seguirà da vicino l'inserimento dei bambini con fragilità che frequentano i corsi sportivi nella sede di Via Trivulzio, 22. Lavorerà a stretto contatto con gli insegnanti e con lo staff, le attività del volontario saranno le seguenti:

- Supporto all'inserimento dei bambini con fragilità nei corsi sportivi;
- Monitoraggio dell'inserimento e dell'andamento delle attività;
- Coordinamento con gli insegnanti sportivi per la gestione e realizzazione dei corsi;
- Raccolta dei feedback degli attori in campo;
- Rielaborazione dei feedback e relazioni con i genitori, gli insegnanti e la rete di sostegno dei bambini con fragilità.

OBIETTIVO 2: Promuovere e rafforzare i percorsi di vita indipendente dei giovani con disabilità intellettiva attraverso il rafforzamento del percorso di inclusione sociale e culturale

SEDE 217519 : Via Fornari, 14 - Milano

I volontari allocati sull'OB2 seguiranno da vicino le attività di peer living e di inserimento sociale e culturale dei giovani con disabilità intellettiva che vivono nelle Case Comuni.

Le attività del volontario saranno le seguenti:

- Coordinamento con lo staff di Fondazione e l'équipe educativa che supportano i percorsi di autonomia dei giovani delle Case Comuni;
- Rilevazione dei bisogni di autonomia per quanto concerne la vita quotidiana dei giovani che abitano presso le Case Comuni;
- Programmazione delle attività;
- Realizzazione dell'accompagnamento all'autonomia
- Realizzazione dell'accompagnamento ad attività culturali e sociali del territorio, con pianificazione e calendarizzazione uscite e gestione logistica degli eventi;
- Reporting, feedback, coordinamento interno con lo staff e l'équipe educativa.

Il lavoro dei volontari si svolgerà in parte nella sede operativa di Via Fornari, insieme al team della Fondazione per quanto riguarda pianificazione e coordinamento delle attività, in parte presso le Case Comuni.

OBIETTIVO 3: Promuovere e rafforzare i percorsi formativi nella ricerca consapevole di un lavoro e percorsi di autonomia nello svolgimento di attività lavorative e tirocini, con particolare attenzione al rafforzamento delle competenze relazionali richieste anche nel rapporto con l'altro (collega/cliente)

SEDE 217519: Via Fornari, 14 – Milano, presso sede secondaria 217520: Via Adige, 6 e presso altre strutture con cui la Fondazione collabora per le attività indicate di seguito.

I volontari allocati sull'OB3 seguiranno da vicino:

- le attività di formazione e di lavoro nella manutenzione del verde e dei giardini;
- Le attività di lavoro in negozio per il rafforzamento delle competenze relazionali;
- Supporto alla revisione e aggiornamento cv dei giovani in formazione;
- Ricerca attiva del lavoro presso aziende, cooperative etc;
- Valutazione dell'autonomia dei due giovani con disabilità assunti in art.14 da Fondazione La Comune e dei giovani che entreranno in tirocinio;
- Osservazione e valutazione dell'autonomia dei giovani con disabilità presenti in negozio;
- Reporting, feedback, coordinamento interno con lo staff e l'équipe educativa.

OBIETTIVO 4: Sviluppare reti e possibilità di collaborazione a livello nazionale e internazionale per consentire lo sviluppo strategico dei programmi di vita indipendente e di inclusione anche attraverso lo sport

SEDE 217519: Via Fornari, 14 – Milano

I volontari dedicati all'OB4 svolgeranno le attività presso la sede operativa di Via Fornari a stretto contatto con il Presidente e lo staff di Fondazione La Comune. Le attività dei volontari saranno:

- Mappatura dei contatti attivi con donatori, aziende e realtà operanti nell'ambito della vita indipendente delle persone con disabilità intellettiva;
- Ricerca di nuovi donatori, aziende, realtà;
- Valutazione con il PM per coordinamento modalità di attivazione del contatto
- Supporto al PM per la stesura di eventuali richieste di fondi
- Partecipazione con il PM o il Presidente a eventi di networking

Parte delle attività (fino a un massimo di 340 ore del monte ore individuale complessivo) potranno essere svolte dagli operatori volontari "da remoto" a condizione che gli stessi dispongano degli strumenti adeguati e in accordo con l'OLP.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

VIA ANTONIO TOLOMEO TRIVULZIO, 22 – 20146 Milano (Codice sede 217518)

VIA PASQUALE FORNARI, 14 – 20146 Milano (Codice sede 217519)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti senza vitto e alloggio, così ripartiti:

- 1 posto sede VIA TRIVULZIO, 22 – Milano (Codice sede 217518)
- 3 posti sede VIA FORNARI, 14 – Milano (Codice sede 217519)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I volontari saranno in servizio nelle sedi indicati per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì.

Potrebbe essere richiesta disponibilità a prestare servizio nelle ore serali per partecipazione a eventi, ma rispettando il limite delle ore 23 come fine dell'orario di servizio.

Richiesta flessibilità oraria e disponibilità a trasferte sul territorio.

I volontari sono obbligati a tenere un comportamento responsabile e proattivo, a trattare con rispetto tutti i bambini e i giovani con disabilità con i quali lavoreranno. Sono inoltre tenuti al rispetto della privacy dei bambini e dei giovani con disabilità con i quali lavoreranno, e al rispetto delle norme di comportamento e di comunicazione condivise all'interno della Fondazione.

I volontari sono inoltre obbligati al rispetto della puntualità degli orari di servizio, e a mantenere il riserbo su tutti i dati sensibili che utilizzeranno nel corso del Servizio Civile.

EVENTUALI ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1. Colloquio

Il candidato si presenterà presso la sede attuativa di progetto nel giorno indicato dalla commissione di valutazione per effettuare il colloquio.

Durante il colloquio, la commissione tenderà a valorizzare i seguenti argomenti:

- la conoscenza che il candidato ha del servizio civile universale e delle sue finalità;
- l'interesse e l'idoneità del candidato a svolgere il servizio civile nel progetto scelto.

In particolare, durante il colloquio verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato:

1. Conoscenza del servizio civile universale e delle sue finalità.

La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare il livello di conoscenza in materia assegnerà, in base alle risposte date, fino a 25 punti

2. Interesse e idoneità del candidato a svolgere il servizio civile nel progetto scelto.

La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare la conoscenza del progetto e dei suoi obiettivi, la disponibilità del candidato alle eventuali condizioni richieste dalla attuazione del progetto (ad esempio: missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, pernottamento...), gli interessi e gli hobby che hanno attinenza con la proposta progettuale e le capacità comunicative; assegnerà, in base alle risposte date, fino a 25 punti.

Il punteggio massimo ottenibile durante il colloquio, tramite somma delle valutazioni dei singoli argomenti, è di 50 punti.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile viene raggiunta con un minimo di 30 punti.

2. Titoli

Verrà valutato solo il titolo più elevato.

Verranno valutati solamente i titoli inseriti all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate.

In particolare, verrà assegnato un punteggio fisso limitatamente al titolo di studio posseduto tra quelli sottoindicati:

- laurea specialistica: 20 punti
- laurea di primo livello (triennale): 19 punti
- diploma di scuola media superiore: 18 punti
- licenza media: 17 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 20 punti.

3. Esperienze pregresse

Verranno valutate solamente le esperienze pregresse descritte all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate dal processo di selezione.

Ad ognuna delle tipologie di esperienze sottoelencate verrà assegnato un punteggio fisso. Il punteggio delle diverse tipologie di esperienza è sommabile tra di loro.

a. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 6 punti

Punteggio per 7 mesi: 7 punti

Punteggio per 8 mesi: 8 punti

Punteggio per 9 mesi: 9 punti

Punteggio per 10 mesi: 10 punti

Punteggio per 11 mesi: 11 punti

Punteggio per 12 mesi: 12 punti

b. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 5 punti

Punteggio per 7 mesi: 5,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 6 punti

Punteggio per 9 mesi: 6,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 7 punti

Punteggio per 11 mesi: 7,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 8 punti

c. Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 3 punti

Punteggio per 7 mesi: 3,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 4 punti

Punteggio per 9 mesi: 4,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 5 punti

Punteggio per 11 mesi: 5,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 6 punti

d. Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 1 punto

Punteggio per 7 mesi: 1,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 2 punti

Punteggio per 9 mesi: 2,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 3 punti

Punteggio per 11 mesi: 3,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 4 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 30 punti.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, ripartiti secondo le seguenti modalità:

1. Colloquio: massimo 50 punti

2. Valutazione dei titoli: massimo 20 punti

3. Precedenti esperienze: massimo 30 punti

La soglia minima da acquisire per ottenere l'idoneità al servizio civile deve essere pari o superiore a 30 dei 50 punti ottenibili nel colloquio

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato Specifico da ente proponente il progetto

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

32 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica, che avrà una durata di 72 ore suddivise in sei moduli, avverrà secondo tecniche e metodologie diversificate: lezioni frontali, lavori di gruppo, lettura e commento di documenti, esercitazioni teorico-pratiche e secondo modalità predisposte dal settore formazione dell'Ente proponente.

Si precisa che le 72 ore di formazione specifica verranno erogate in due tranches: la prima, corrispondente a 50 ore (70%) nei primi 90 giorni dall'avvio del progetto, la seconda corrispondente a 22 ore (30%) entro il nono mese dall'avvio del progetto.

La seconda parte della formazione riprenderà e completerà i moduli 3 (parte e - f), 4 (parte d-f), 5 (parte d), 6 (parte c- d) erogati nella prima per rispondere alle esigenze di approfondimento dei temi trattati, conseguenti a quanto accaduto nei primi mesi di servizio.

La formazione sarà realizzata secondo incontri frontali di presentazione dell'argomento e laboratori.

I volontari saranno coinvolti nelle attività sotto la guida del formatore, che sarà responsabile di evidenziare in ogni modulo formativo le nozioni più importanti. Al termine di ogni modulo i volontari in formazione faranno un breve test di valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite.

Alle tecniche facenti capo alle dinamiche non formali è destinato, in accordo col dettato delle linee guida nazionali, almeno il 40% del monte ore complessivo previsto.

Il modulo di formazione specifica inerente alla Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale, sarà tenuto online in modalità sincrona.

La formazione specifica si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto.

MODULO 1. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale – durata 8 ore

MODULO 2. Dove ci troviamo, la Fondazione LA COMUNE: storia, mission, valori fondanti, funzionamento, aree di intervento- durata 2 ore

MODULO 3. Inclusione attraverso lo sport. Metodologia e sviluppo delle competenze – durata 18 ore (12 erogate entro il terzo mese e 6, parti e – f, erogate entro il nono)

Parte a) Inclusione e adattamento: approcci e modalità di realizzare corsi sportivi inclusivi (2 ore)

Parte b) Metodologia applicata: il momento dell'accoglienza (2 ore)

Parte c) La gestione della crisi nei bambini e nei ragazzi (4 ore)

Parte d) La gestione del gruppo di bambini e ragazzi (4 ore)

Parte e) Il monitoraggio e la valutazione del percorso di inclusione (4 ore)

Parte f) Servizi sul territorio e servizi specialistici a supporto (2 ore)

MODULO 4. L'abitare indipendente: prassi, sperimentazioni, prospettive – durata 18 ore (10 erogate entro il terzo mese e 8, parti d -f, erogate entro il nono)

Parte a) Abitare indipendente e disabilità: un quadro d'insieme (2 ore)

Parte b) Peer education e vita quotidiana: il ruolo del convivente e degli educatori nelle Case Comuni (4 ore)

Parte c) La divisione dei compiti e la gestione dei conflitti all'interno delle case (4 ore)

Parte d) Vita quotidiana: la gestione del tempo libero (4 ore)

Parte f) La gestione della relazione con le famiglie di origine e con l'équipe educativa (4 ore)

MODULO 5. L'inserimento lavorativo delle persone con disabilità intellettiva – durata 18 ore (14 erogate entro il terzo mese e 4, parte d, erogate entro il nono)

Parte a) La situazione attuale: dati, normativa, prospettive (2 ore)

Parte b) La formazione in assetto lavorativo, il monitoraggio e la valutazione (4 ore)

Parte c) Il negozio inclusivo di prossimità: caratteristiche, modalità di lavoro, sostenibilità (4 ore)

Parte d) L'accompagnamento lavorativo dei giovani con disabilità (4 ore)

MODULO 6. Project Management per la costruzione di reti – durata 8 ore (4 erogate entro il terzo mese e 4, parte c e d, erogate entro il nono)

Parte a) Networking, ricerca fondi, costruzione di progetti condivisi (2 ore)

Parte b) Gli strumenti necessari: database, documenti condivisi, piano di lavoro (2 ore)

Parte c) Presentazione e primo contatto (2 ore)

Parte d) Follow-up e definizione del progetto (2 ore)

MISURA AGGIUNTIVA TUTORAGGIO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio si svolgerà **nei tre mesi finali del periodo di servizio civile** e sarà così articolato:

- totale ore obbligatorie 22: 18 collettive e 4 individuali

- totale ore facoltative 3: 1 collettiva e 2 individuali

Modalità di erogazione

Gli incontri d'aula prevedono l'utilizzo di materiale standard e multimediale. Le relative attività prevedono per il 50% delle ore la metodologia della formazione frontale e per il restante 50% una metodologia non formale (laboratori e attività di gruppo). Dove gli operatori volontari coinvolti nella classe (che non supererà mai le 30 unità) e nei colloqui individuali operano in territori geograficamente contigui non distanti tra di loro più di 20 km (salvo casi eccezionali connessi a difficoltà di spostamento, impegni universitari quali laurea o esami di specializzazione, da valutare di volta in volta), il 100% delle ore obbligatorie saranno erogate in presenza, mentre le ore opzionali saranno erogate in remoto in modalità sincrona. Qualora gli operatori volontari operino in territori separati tra loro da più di 20 km o nei casi eccezionali citati, il 50 % delle ore complessive sarà erogato in remoto in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

PRIMO MESE ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 8 ORE)

- Prima giornata

“Il mondo del lavoro e le soft skills” – 2 ore

Gli operatori volontari parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che esplorerà, attraverso un metodo altamente partecipativo, rappresentazioni, emozioni ed aspettative dei giovani nei confronti del mondo del lavoro. Il formatore esperto definirà il tema delle competenze trasversali, approfondendo quelle ritenute cruciali per muoversi nell'attuale mondo del lavoro.

Laboratorio di gruppo “SCU e soft skills” – 2 ore

Attraverso una metodologia partecipativa, gli operatori volontari saranno invitati a riflettere per individuare le competenze trasversali sviluppate durante il percorso di SCU nonché le competenze trasversali da sviluppare, allenare pensando al mondo del lavoro.

- Seconda giornata

“I contenuti e la redazione del CV” – 2 ore

Gli operatori volontari approfondiranno il tema della scrittura efficace del curriculum vitae utilizzando sia format standard sia l'uso di LinkedIn.

Laboratori di gruppo "Progettazione professionale e scrittura del Cv" – 2 ore

Gli operatori volontari, sulla base delle informazioni ricevute, avranno la possibilità di sperimentarsi nella revisione del proprio curriculum vitae e nella scrittura del proprio profilo professionale accompagnati dalla guida del formatore esperto e con il valore aggiunto del confronto in gruppo.

PRIMO MESE – ATTIVITA' INDIVIDUALI (TOTALE 2 ORE)

Primo incontro Incontro con l'OLP e il tutor - 2 ore

Momenti di riflessione individuale sulla valutazione globale dell'esperienza di servizio civile. Analisi delle competenze specifiche e trasversali sviluppate Momenti di autovalutazione e orientamento al lavoro

SECONDO MESE – ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 7 ORE)

Terza giornata

"Canali di ricerca attiva del lavoro" – 1 ora

Gli operatori volontari parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un formatore esperto di orientamento al lavoro che illustrerà i canali tradizionali e più innovativi di ricerca attiva del lavoro. Gli operatori volontari saranno guidati, attraverso una metodologia partecipativa, nella individuazione di opportunità lavorative offerte dal territorio, locale e nazionale.

"Tecniche di autopromozione e lettera motivazionale" – 2 ore

A partire dalle esperienze e conoscenze dei partecipanti il formatore illustrerà le modalità per rispondere in modo efficace e personalizzato a un annuncio di lavoro e per inviare autocandidature ad organizzazioni target. Saranno considerati oltre ai canali tradizionali anche quelli video-digitali da utilizzare per la candidatura al lavoro. Particolare attenzione sarà data alla scrittura della lettera motivazionale che accompagna il curriculum vitae.

Quarta giornata "Il colloquio di lavoro" – 2 ore

A partire dalle esperienze degli operatori volontari il formatore illustrerà struttura, principali contenuti e modalità del colloquio di lavoro.

Laboratori di gruppo "Gestione del colloquio" – 2 ore

Gli operatori volontari saranno invitati a prendere parte ad attività di simulazione inerenti il colloquio di lavoro per sperimentarsi nella presentazione efficace e affrontare in modo adeguato le richieste.

SECONDO MESE – ATTIVITA' INDIVIDUALI (TOTALE 2 ORE)

Secondo incontro Individuale con il tutor dopo la 4° giornata collettiva

Ipotesi progettuale e canali per la ricerca attiva del lavoro. Il tutor favorirà il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

TERZO MESE – ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 3 ORE)

Quinta giornata Laboratori di gruppo "Il mio Cv a colloquio" – 3 ore

Attività di Role play in cui i ragazzi/e, sulla base del proprio cv, possono sperimentarsi in un colloquio di lavoro. Confronto in gruppo su punti di forza e aree di miglioramento

Attività Opzionali

TERZO MESE – ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 1 ORA)

Incontro durante il quale verranno presentati i servizi dei centri per l'impiego territoriali e delle agenzie per il lavoro e le modalità di accesso. Verrà presentata inoltre la misura Garanzia Giovani e il programma Erasmus+

TERZO MESE – ATTIVITA' INDIVIDUALI (TOTALE 2 ORE)

Terzo Incontro individuale con il tutor per la definizione di un possibile percorso di orientamento e progettazione professionale da attivare al termine del servizio.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

"Laboratorio di inclusione per i più vulnerabili NORD ITALIA – 2024"

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Obiettivo 4 Agenda 2030: *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (target 4.4).*
- Obiettivo 10 Agenda 2030: *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (target 10.2).*

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese